



# la Provincia

PAVESE

QUOTIDIANO  
INDIPENDENTE DEL MATTINO

Direzione, redazione, amministrazione: Pavia, via Cassini Ticino 16, tel. (0322) 434511 - Abbonamenti: annuale 6 numeri tel. € 250,00 (5 numeri tel. est. domenica € 219,00); semestrale 6 num. set. € 130,00 (5 num. est. set. € 110,00); trimestrale 6 num. aut. € 69,00 (5 num. est. set. € 57,00); esclusi iva e magazine; i pagamenti possono essere effettuati sul c/c postale 10749275 intestato a E.A.G. spa 27100 PAVIA oppure presso la nostra sede di lunedì ai venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 - Arretrati: quotidiano € 2,50 - Spedizione in abbonamento postale D.L. 350/03 convertito Legge 45/04 art.1 - Filiale di Pavia - PUBBLICITÀ: concezioni A. MAZZONI & C. s.p.a., PAVIA: via S. Paolo 16, tel. (0322) 435111 - VIGEVANO: via Simone del Pozzo 182/20, tel. (0381) 75634 - VOGHERA: via Scrabelli 11/15, tel. (0383) 43149 - TARIFFE: vedere all'ultimo numero



## o della Corte dei Conti ta l'allarme corruzione i controlli»



Tullio Lazzaro con Napolitano

### ti alla sanità, la mappa la-amministrazione Tanti gli appalti gonfiati

servono maggiori poteri di con-  
finanza pubblica perchè senza  
crea terreno fertile per frodi,  
corruzione. E' questo il senso  
e lanciato ieri dal presidente del  
conti, Tullio Lazzaro.

A pagina 5

## Comune, ecco la lista di Filippi Si chiama «Rinnovare Pavia»

PAVIA. Si presenta con una giacca nuova e un programma rivisitato. Annuncia un rapporto politico proiettato verso il centrodestra e, se «l'intesa programmatica avrà successo», «piena adesione al candidato che esprimerà». Ettore Filippi, vicesindaco uscente della giunta Capitale-

li, protagonista dello scontro che ha portato al tramonto dell'amministrazione di centrosinistra, annuncia la nascita della sua nuova creatura: la lista "Rinnovare Pavia". Anche Francesco Adenti resta in scena, riproponendo la lista "Pavia città per l'uomo".

A pagina 12



Ettore Filippi prepara la lista

## In arri i bi

PAVIA. Un sogno avere ro a sei anni riore a 10mil-  
glia: 1500 stu-  
disposizione  
miglia lomb-  
L'Asl di Pav-  
milione e 103

# Tre case svaligiate di

## Pavia, in via Vivai. Ladri al lavoro mentre i propri Forse una banda di cinque-sei persone. Preso i s

LA NOSTRA BORSA DELLA SPESA

### Cresce il mercato dell'usato Gennaio boom contro la crisi

Lorella Gilardoni e Angelo Patané (Mercatino di Pavia) Pag. 11

PAVIA. Tre abitazioni svaligiate in una notte in via Vivai mentre i proprietari dormivano. Un vero e proprio raid messo a segno probabilmente fra le tre e mezza e le quattro e mezza. I bottini non sono ingenti perchè i ladri non hanno avuto il tempo per mettere a soqquadro gli appartamenti: i proprietari stavano infatti dormendo. E così hanno arraffato solo denaro contante e pochi oggetti preziosi. Ma i furti notturni hanno preoccupato i residenti.

A pagina 12

### Revisori conti E' scontro in Provincia sulle nomine

Forza Italia divisa. La Lega punta su Chirichelli.

A pagina 15

## esia allontana tutti i dubbi na, è l'addio lla sepoltura

I dati dell'autopsia confermano a Englaro è morta per complicazioni con il protocollo. E' stato nulla osta per la sepoltura.

A pagina 3

## LA BORSA DELLA SPESA

# Usato scacciacrasi, a gennaio è stato un boom

### Il mercato di Pavia è cresciuto del 18% in un anno. «Sta cambiando mentalità»

PAVIA. Vestiti, libri, ma anche elettrodomestici e mobili: Pavia si è fatta conquistare dal ri-uso. Modo di vita, comportamento etico o semplice reazione alla crisi della terza settimana? Il mercato dell'usato in città ha registrato a gennaio 2009 un'incremento pari al 18% rispetto allo stesso periodo del 2008, un dato sopra la media provinciale (+2%) e nazionale

(+10%). A rivelarlo è Gianni Perbellini, presidente del franchising *Mercatino dell'usato* presente a Pavia, Vigevano, Voghera e Mortara. «A Pavia il nostro mercato è cresciuto al di là di ogni aspettativa, compensando il calo registrato su Voghera» spiega Perbellini. La crisi ha influenzato il ritorno all'usato? «Sì, ma non solo sotto il profilo economico».



LE VOCI  
Lorella Gilardoni e Angelo Patané dietro al banco del Mercatino dell'Usato di Pavia



Giovanna Oggero con Giovanna Zenoni tra i vestiti offerti da Second Chance



Massimiliano Corriero di Parnaso  
Tonino Raucci: libri usati da collezione  
Claudio Corsico alla libreria Voltapagina

«Si è tornati a pensare che, se una cosa è bella, non si butta. È un risparmio per sé e l'ambiente. In questi primi due mesi sono cambiati gli oggetti raccolti, sempre più preziosi in valore: quando la tranquillità finanziaria è in discussione ci si libera di ciò che si tiene per abitudine per fare cassa». Il settore trainante è l'abbigliamento (34% del totale), seguito da oggettistica e piccoli elettrodomestici (30%) e mobili (30%) che, assicura Lorella Gilardoni del Mercatino, sono acquistati soprattutto dai proprietari di case per studenti. Angelo Patané continua: «Cercano tutti gli sconti». Nella universitaria Pavia sono sempre di più quelli comprano libri usati: «Anziani e studenti, ma non solo: tutti li cercano come prima scelta e cedono i loro vecchi libri» spiega Claudio Corsico di Voltapagina. Ma a vendere una libreria si guadagna poco, meno di un euro a volume, che poi viene rivenduto a una cifra tra i 2 e i 4 euro. Il settore è in movimento, per Massimiliano Corriero della libreria Parnaso: «Anche se subiamo la concorrenza delle edicole e delle edizioni superpocket da pochi euro, in questo periodo si affacciano molti più studenti, che apprezzano il fatto di spendere meno e portare a casa qualche libro in più».

«L'usato da collezione non conosce sosta, nonostante la crisi e i prezzi vanno da 50 a 1.500 euro a seconda di rilegatura, formato, anno di stampa», continua Tonino Raucci mostrando uno Shakespeare da 800 euro. Usato può anche essere sinonimo di sfizio, e c'è chi a Pavia ha investito nel vintage: Maria Giovanna Oggero con Second Chance nei pressi del duomo è soddisfatta: «I pavesi cercano sia prezzi bassi, come gli accessori a 2-5 euro, sia capi originali». Dal cappotto anni Sessanta a 80 euro, all'abito da sfilata da 180.



Un deposito di mobili usati, ricercati soprattutto dagli studenti

## Comprare vecchi computer In via dei Mille si può fare

PAVIA. Oltre 300 articoli di informatica usati disponibili sul sito [www.getready.it](http://www.getready.it), che fa riferimento all'omonimo negozio di via dei Mille. Si tratta di una vera e propria bacheca di scambi, non del tutto virtuale perché tutto inizia in negozio. «I clienti ci portano il loro computer usato, e noi gli mettiamo a disposizione il nostro sito per aiutarli a piazzarlo sul mercato. Ma il prezzo lo decidono loro», spiega Cristina Ghelli, addetta alle vendite del negozio di via dei Mille. «Le vendite sono costanti, perché i prezzi dell'informatica continuano a scendere o, inoltre, sull'usato non c'è garanzia — continua Ghelli —, ma sono sempre più quelli che provano a vendere il loro usato». Qualche prezzo? Per comprare un portatile usato bastano da 99 a 300 euro, per un pc completo fisso dai 50 ai 150 euro, gli scanner vanno dai 6 ai 20 euro.

## IL PERSONAGGIO

### Zoncada, il «filosofo» di via Breventano



Alcuni pezzi conservati in via Breventano

PAVIA. L'usato non è solo un business. Per qualcuno è più una filosofia. In via Breventano 9, c'è un luogo polveroso e quasi magico, una sorta di cimitero delle cose dimenticate, rifugio per mobili, divani, vestiti, materassi e quant'altro. È il negozio di Giuseppe Zoncada, aperto da suo padre nel 1964. Ogni oggetto portato qui è una storia che si salva, un pezzo di passato che può rinascere. Racconta Zoncada: «Ho imparato a giocare tra gli oggetti abbandonati, imparando che da ogni cosa vecchia ne può nascere una nuova. Se più gente compra l'usato, se più gente vende cose usate, non è un discorso economico, rispecchia invece un aspetto psicologico. Le persone si liberano delle cose vecchie quando litigano con il passato o si arrabbiano con quello che questi oggetti rappresentano». Passeggiando sotto la scritta «Gli ultimi cento giorni della Guerra Mondiale», tra ottomane e rudlo, si trova di tutto. E a prezzi popolari.

## I BANCHI PREZIOSI

### Oro, tanti vendono ma per la disperazione

PAVIA. C'è fermento intorno al mercato dell'oro usato. Se regalare una catenina appartenuta a qualcuno altro non è ancora un'abitudine, anche se costa 22 euro anziché 40 ed è lucidata come nuova, sono cambiati i clienti che si liberano dell'oro vecchio. Al Banco Preziosi di viale Campari rivelano: «Prima le famiglie vendevano l'oro usato per comprare

nuovi gioielli, ma da un anno a questa parte la situazione è disastrosa: spesso capita che chi ha appena perso il lavoro venga a vendere ciò che ha in casa per risolvere i problemi di contanti momentanei». I clienti cambiano spesso, e se fino all'anno scorso si vendeva al banco dell'oro solo l'oggetto fuori moda o ereditato, ora si vende anche la fede della

mamma: «Prima il povero si teneva strette le poche cose che aveva, ora le vende per bisogno», riflette Marino. Quanto si ricava? Per un anello 85-100 euro a seconda dell'oggetto e della quotazione dell'oro. Ma il giro d'affari non è aumentato di molto, anzi. Con la liberalizzazione del «Compro oro», gli incrementi per ogni rivenditore, sono, sono piccoli.